

Karl Marx

La situazione politica in Europa

«New-York Daily Tribune» n. 5110
5 settembre 1857^a

Lord Palmerston ha utilizzato la penultima seduta^b prima dell'aggiornamento dei Comuni per illustrare brevemente ai deputati il programma di intrattenimento che egli ha in serbo per gli inglesi nel periodo di interregno tra la sessione ormai conclusa e quella prossima. La prima voce in programma è l'annuncio della ripresa della guerra persiana che, come Lord Palmerston aveva comunicato qualche mese fa, era definitivamente terminata con una pace conclusa il 4 marzo. Giacché il generale Sir de Lacy Evans aveva espresso la speranza che il colonnello Jacob potesse essere inviato in India con le sue truppe attualmente di stanza nel golfo Persico, Lord Palmerston ha semplicemente risposto che, finché la Persia non avrà realizzato tutti gli impegni assunti col trattato, le truppe del colonnello Jacob non potranno essere ritirate. Herat, in ogni caso, non è ancora stata evacuata; sono invece circolate delle voci secondo le quali la Persia si apprestava a mandare truppe aggiuntive proprio a Herat. Ciò è stato negato dall'ambasciatore persiano a Parigi^c, ma il governo nutriva giustamente molti dubbi sulla buona fede della Persia e, pertanto, le forze britanniche al comando del colonnello Jacob non avrebbero lasciato Bushire. Il giorno dopo queste dichiarazioni di Lord Palmerston, un dispaccio telegrafico ha recato la notizia della richiesta categorica, presentata dal signor Murray al governo persiano, di sgomberare Herat, una richiesta che può essere ragionevolmente considerata come l'anticipazione di una nuova dichiarazione di guerra. Questa è la prima conseguenza internazionale della rivolta in India.

La seconda voce nel programma di Lord Palmerston sopperisce alla mancanza di dettagli con l'ampia prospettiva che dispiega. Quando egli ha annunciato per la prima volta che ingenti forze militari sarebbero state trasferite dall'Inghilterra in India, ha risposto agli oppositori che lo accusavano di sgretolare il potenziale difensivo della Gran Bretagna, e di concedere ai paesi stranieri un'occasione per

^a Scritto il 21 agosto. — ^b Seduta del 20 agosto 1857. — ^c Ferukh Khan.